



VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI

L'anno duemilaventisei il mese di gennaio il giorno trenta⁶⁵⁹ giusta convocazione prot. n. 31989 U/2025 AAMM del 15/12/2025 Codice Univoco SUAP n. 9264 in data 08/10/2025, è stata indetta una Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti, legge 07.08.90, n° 241 come modificati dall'art.1, comma 1, del D. Lgs. 127/2016, al fine di acquisire i pareri sulla richiesta di concessione demaniale marittima suppletiva, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione al Cod. Nav., intesa alla variazione nell'estensione nella zona concessa, con un'ulteriore zona demaniale marittima della superficie di m² 2.024,77, allo scopo di destinarla ad "AREA MOVIMENTAZIONE RIFORNIMENTO CARBURANTE E ORMEGGIO", in ampliamento alla zona demaniale marittima già detenuta in concessione giusto l'Atto Formale di concessione demaniale marittima cinquantennale n. 23/2023/ADSP-MTMI – Rep. 33/2023 rilasciato in data 11/08/2023, avanzata dalla Ditta CADI S.r.l. con sede a Vibo Valentia in Zona Industriale snc – C.F.e P.IVA 01552930792.

Benché convocati risultano assenti:

- l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia – Area 3 – Settore 4 – Territorio e Pianificazione Urbana Sostenibile;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia;
- l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Macrostruttura 4 – Viabilità – Assetto del Territorio – Ambiente – Struttura Gestionale n. 9 – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale;
- il Provveditorato Interregionale per Opere Pubbliche Sicilia – Calabria - Ufficio 6 - Tecnico Opere Marittime per la Regione Calabria;
- la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina – Sezione Personale Marittimo, attività marittime e contenzioso - Sezione Demanio e Contenzioso, la quale con nota prot. n. 1242 del 19/01/2026, che si allega al presente verbale per farne parte integrante, in relazione alle considerazioni¹ in essa riportate, ha partecipato il proprio **parere «favorevole»** con la precisazione che, qualora venga concessa l'estensione della richiamata concessione, l'A.d.S.P. dovrà tenere presente che non sussisteranno più le condizioni di sicurezza per consentire l'ormeggio di fianco delle unità di circa 30/40 metri presso la banchina «fiume», fra le quali, in particolare, le succitate unità passeggeri veloci (HSC) in servizio di linea;
- l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria - Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, la quale con nota prot. n. 879 del 21/11/2026, che si allega al presente verbale per farne parte integrante, ha comunicato che il chiesto parere, ai sensi dell'art. 13 del Reg. Cod. Nav., nel caso di specie per opere di facile rimozione, **non è dovuto**;
- l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale Calabria – Ufficio Locale ADM Calabria 1 – Gioia Tauro – Area Autorizzazioni, Atti e Contabilità, la quale con nota prot. n. 2125 del 27/01/2026, che si allega al presente verbale per farne parte integrante, ha rilasciato alla Ditta CADI S.r.l., la prevista **Autorizzazione doganale** di cui All'Allegato 1, art. 7 Capo III Vigilanza e controlli, del D. L.vo 26/09/2024 n. 141;
- l'Area Uffici Amministrativi Decentrati – U.A.D. di Vibo Valentia Marina, la quale con nota prot. n. 2431 I/2026 ASP del 28/01/2026, che si allega al presente verbale per farne parte integrante, ha

¹ Si premette che la banchina «Fiume» del porto di Vibo Marina ha un'estensione lineare, allo stato attuale, di 94,12 metri; una parte di questa, pari a circa 10 metri, risulta non impiegabile poiché vi sono ormeggiate, in radice all'adiacente banchina «Pola», unità navali della Guardia Costiera in servizio di soccorso S.A.R. - Search and Rescue. Si aggiunge altresì che, come noto, i lavori di rifacimento delle adiacenti banchine «Pola e Tripoli», inseriti nel POT 2022/2024, comporteranno un'ulteriore riduzione della lunghezza lineare della banchina «Fiume» per circa 7 metri lineari. Dalla disamina della documentazione tecnica acclusa all'istanza de qua, emerge che presso la richiamata banchina «Fiume» rimarrebbero, al netto delle aree eventualmente richieste, come estensione della concessione dell'istante, all'incirca 47 metri lineari da impiegare per l'ormeggio di unità sul tratto della banchina pubblica «Fiume». Quanto premesso, si evidenzia che, ad oggi, la banchina «Fiume» viene utilizzata, ai sensi dell'ordinanza di codesta A.d.S.P. n° 42 in data 15.11.2023 avente ad oggetto «Porto di Vibo Valentia Marina (VV) – Destinazione funzionale delle banchine del porto di Vibo Valentia Marina», per l'ormeggio di navi passeggeri di lunghezza massima pari a 40 metri. Vieppiù, presso la banchina pubblica di cui trattasi, da qualche anno, trovano altresì accosto, con ormeggio parallelo alla banchina, le unità passeggeri veloci (HSC), di lunghezza pari a 30/40 metri (a seconda dell'unità), che garantiscono il collegamento in servizio di linea da e per le isole Eolie. In relazione alle manovre di accosto di tali unità, si ritiene che la riduzione della lunghezza utile della banchina, unitamente alla correlata contrazione dello specchio acqueo destinato alle manovre evolutive pregiudicherebbe i necessari standard di sicurezza durante le fasi di ormeggio e disormeggio, altresì rendendo critiche le operazioni di avvicinamento e scostamento in banchina.



partecipato il proprio **parere negativo** all'ampliamento della concessione d. m., evidenziando una serie di criticità² meglio descritte nella predetta nota allegata;

Il Responsabile del Settore Demanio e S.I.D. – Avv. Lavinia Maria Pia STRANGI, quale Responsabile del procedimento:

- preso atto dell'espressione dei succitati pareri;
- considerato che l'**Amministrazione Comunale di Vibo Valentia – Area 3 – Settore 4 – Territorio e Pianificazione Urbana Sostenibile**, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia**, l'**Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Macrostruttura 4 – Viabilità – Assetto del Territorio – Ambiente – Struttura Gestionale n. 9 – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale**, il **Provveditorato Interregionale per Opere Pubbliche Sicilia – Calabria - Ufficio 6 - Tecnico Opere Marittime per la Regione Calabria**, non hanno partecipato alla conferenza dei servizi e non hanno rappresentato esigenze istruttorie entro il termine assegnato;
- considerato che, nell'ipotesi di cui al punto precedente, la determinazione motivata di conclusione del procedimento, sostituisce a tutti gli effetti di legge ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis e 7, della L. 241/90, come novellati dall'art. 49 della L. 122/2010;
- considerato che la determinazione conclusiva del procedimento conferenziale può essere adottata valutate le specifiche risultanze della Conferenza dei servizi tenendo conto della prevalenza delle posizioni espresse in quella sede, ai sensi del ricordato art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- considerato che l'Area Uffici Amministrativi Decentrati – U.A.D. di Vibo Valentia Marina, alla luce delle criticità rilevate, ha ritenuto che l'istanza di ampliamento è incompatibile con l'attuale e futuro assetto operativo e di sicurezza dello scalo, e pertanto, nell'ambito della valutazione comparativa tra l'esigenza del privato e il preminente interesse pubblico alla continuità dei servizi portuali e di emergenza, ed ha espresso il proprio **parere negativo** all'accoglimento della richiesta;
- considerato che il richiesto ampliamento comporterebbe una contrazione degli spazi operativi della banchina Fiume tale da rendere minimale e priva di flessibilità l'operatività dello scalo, interferendo negativamente con la sicurezza della navigazione, la gestione dei flussi passeggeri e le manovre d'emergenza dell'elisoccorso, configurando pertanto un pregiudizio insanabile per il preminente interesse pubblico

DETERMINA

1. di **concludere negativamente** il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di concessione demaniale marittima suppletiva ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav. presentata dalla Società CADI S.r.l.;
2. di **rigettare**, per l'effetto l'istanza di ampliamento della concessione n. 23/2023/ADSP-MTMI, per le motivazioni di fatto e di diritto espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di procedere alla **notifica di apposito provvedimento**³ alla Ditta Ditta CADI S.r.l. con sede a Vibo Valentia in Zona Industriale snc – C.F.e P.IVA 01552930792, nonché di dare mandato all'Ufficio competente, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dal D. Lgs. 127/2016, di **procedere alla pubblicazione** del presente Verbale di Conferenza di Servizi.

Il presente verbale viene completato alle ore 11:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gioia Tauro, 30/01/2026

Per l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

Avv. Lavinia Maria Pia STRANGI – Responsabile del Procedimento

² Incompatibilità con la Pianificazione Vigente - Riduzione Critica degli Spazi di Ormeggio - Interferenza con la Riqualficazione Urbana e l'Elisoccorso - Prevalenza dell'Interesse Pubblico

³ ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7/8/90, n. 241, introdotto dalla L. 11/2/2005 n. 15,



Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di porto – Guardia Costiera
Vibo Valentia

All' Autorità di Sistema Portuale dei Mari
Tirreno Meridionale e Ionio
Settore demanio e S.I.D.
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Servizio Personale marittimo,
attività marittime e contenzioso
Sezione Demanio e Contenzioso

Allegati: __//__

Argomento: PORTO DI VIBO VALENTIA – Atto Formale di concessione demaniale marittima cinquantennale n. 23/2023/ADSP-MTMI del 11/08/2023, intesa ad occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 44.939 circa, di cui mq. 39.672 di specchio acqueo, situata nell'ambito portuale di Vibo Valentia Marina (VV), identificata catastalmente al foglio di mappa 2 p.lle varie (F537), del Comune censuario di Vibo Valentia, allo scopo di realizzare un approdo turistico, di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) del d.P.R. 2 dicembre 1997, n° 509, con annesse attrezzature e servizi da destinare al turismo ed alla nautica da diporto.– ISTRUTTORIA art. 17 del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvato con Decreto Commissariale n° 106/2025/ADSP-MTMI in data 02/10/2025.- Ditta: CADI S.r.l.- **parere di competenza.**

Riferimento: foglio prot n. 32893 datata 15.12.2025 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento, questo Comando, avuto riguardo delle materie di competenza del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, con particolare ed esclusiva attinenza ai profili legati alla Sicurezza della Navigazione, nonché ai fini di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, della L. 28/1/94 n° 84, si riportano di seguito le considerazioni di questa Autorità Marittima.

Si premette che la banchina «Fiume» del porto di Vibo Marina ha un'estensione lineare, allo stato attuale, di 94,12 metri; una parte di questa, pari a circa 10 metri, risulta non impiegabile poiché vi sono ormeggiate, in radice all'adiacente banchina «Pola», unità navali della Guardia Costiera in servizio di soccorso S.A.R. - *Search and Rescue*.

Si aggiunge altresì che, come noto, i lavori di rifacimento delle adiacenti banchine «Pola e Tripoli», inseriti nel POT 2022/2024, comporteranno un'ulteriore riduzione della lunghezza lineare della banchina «Fiume» per circa 7 metri lineari.

Dalla disamina della documentazione tecnica acclusa all'istanza *de qua*, emerge che presso la richiamata banchina «Fiume» rimarrebbero, al netto delle aree eventualmente richieste, come estensione della concessione dell'istante, all'incirca 47 metri lineari da impiegare per l'ormeggio di unità sul tratto della banchina pubblica «Fiume».

Quanto premesso, si evidenzia che, ad oggi, la banchina «Fiume» viene utilizzata, ai sensi dell'ordinanza di codesta A.d.S.P. n° 42 in data 15.11.2023 avente ad oggetto «*Porto di Vibo Valentia Marina (VV) – Destinazione funzionale delle banchine del porto di Vibo Valentia Marina*», per l'ormeggio di navi passeggeri di lunghezza massima pari a 40 metri.

Viepiù, presso la banchina pubblica di cui trattasi, da qualche anno, trovano altresì accosto, con ormeggio parallelo alla banchina, le unità passeggeri veloci (*HSC*), di lunghezza pari a 30/40 metri (a seconda dell'unità), che garantiscono il collegamento in servizio di linea da e per le isole Eolie.

In relazione alle manovre di accosto di tali unità, si ritiene che la riduzione della lunghezza utile della banchina, unitamente alla correlata contrazione dello specchio acqueo destinato alle manovre evolutive pregiudicherebbe i necessari standard di sicurezza durante le fasi di ormeggio e disormeggio, altresì rendendo critiche le operazioni di avvicinamento e scostamento in banchina.

Per quanto in precedenza, questa Autorità Marittima, esprime parere «favorevole» con la precisazione che, qualora venga concessa l'estensione della richiamata concessione, codesta A.d.S.P. dovrà tenere presente che non sussisteranno più le condizioni di sicurezza per consentire l'ormeggio di fianco delle unità di circa 30/40 metri presso la banchina «fiume», fra le quali, in particolare, le succitate unità passeggeri veloci (*HSC*) in servizio di linea.

Si resta in attesa di ricevere copia dell'eventuale autorizzazione rilasciata, nonché a disposizione per eventuali ulteriori elementi di cognizione che dovessero rendersi necessari.

Il Comandante
C.F. (CP) Guido AVALLONE
(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgvo 07/03/2005 n.82.)

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GUIDO AVALLONE
Capitano di Fregata (CP)
In Data/On Date:
giovedì 15 gennaio 2026 18:16:17




A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria
Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Catanzaro, data del protocollo

A
Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it
Rif. 31989 U/2025 del 15/12/2025

Codice Univoco SUAP n. 9264

Oggetto: PORTO DI VIBO VALENTIA – Atto Formale di concessione demaniale marittima cinquantennale n. 23/2023/ADSP-MTMI del 11/08/2023, intesa ad occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 44.939 circa, di cui mq. 39.672 di specchio acqueo, situata nell'ambito portuale di Vibo Valentia Marina (VV), identificata catastalmente al foglio di mappa 2 p.lle varie (F537), del Comune censuario di Vibo Valentia, allo scopo di realizzare un approdo turistico, di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) del d.P.R. 2 dicembre 1997, n° 509, con annesse attrezzature e servizi da destinare al turismo ed alla nautica da diporto. ISTRUTTORIA art. 17 del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvato con Decreto Commissariale n° 106/2025/ADSP-MTMI in data 02/10/2025. Ditta: CADI S.r.l.

In riscontro alla Conferenza di Servizi di cui alla pratica SUAP n. 9264, acquisita agli atti al prot. n. 25042 del 15.12.2025, si rappresenta che non si rilevano profili di competenza di questa DR dell'Agenzia del Demanio atteso che, da quanto si evince dagli elaborati tecnici allegati e con particolare riguardo all'elaborato denominato "RELAZIONE TECNICA ESTENSIONE CONCESSIONE (R1- 1)", nell'area demaniale richiesta in ampliamento non è prevista la realizzazione di opere di difficile rimozione.

Segue che il parere dello scrivente ufficio, reso ai sensi dell'art. 13 del Reg. Cod. Nav., nel caso di specie per opere di facile rimozione, non è dovuto.

Rimane in capo a codesta Autorità di Sistema Portuale, in qualità di Ente Gestore dell'area demaniale di che trattasi, ogni responsabilità in merito all'iter procedurale – con particolare riferimento alle condizioni di ammissibilità e ai requisiti di legittimazione valutando, a tal fine, tutti i presupposti essenziali l'accoglimento dell'istanza.

Distinti saluti.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Giovanni Zito

Il Responsabile Servizi Territoriali CZ1:
Alessandro D. Rocca

ROCCA ALESSANDRO
2025 01.16 17.18.33

CNROCCA ALESSANDRO
C-IT
C-AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97*VATTI-06340961007

RSA/2048 bits

ZITO GIOVANNI
2025 01.20 17.37.24

CN ZITO GIOVANNI
C-IT
C-AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97*VATTI-06340961007

L'incaricato dell'istruttoria:
Vittoria Varrà tel. 0961.778937

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/01/2026 alle ore 16:42:05 (+0100) il messaggio "PORTO DI VIBO VALENTIA - ISTRUTTORIA art. 17 del Regolamento per lâ€™utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nellâ€™ambito della circoscrizione territoriale dellâ€™Autorit  di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvato con Decreto Commissariale n  106/2025/ADSP-MTM in data 02/10/2025. Ditta: CADI S.r.l. - Codice Univoco SUAP n. 9264 [DEMANIO|AGDCL01|REGISTRO UFFICIALE|879|21-01-2026][11089987|9648079]"   stato inviato da "dre_calabria@pce.agenziademanio.it" indirizzato a:

autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Il messaggio originale   incluso in allegato.

Identificativo messaggio: DBF062C8.000DFA9A.E13859DE.597CBD13.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 21/01/2026 at 16:42:05 (+0100) the message "PORTO DI VIBO VALENTIA - ISTRUTTORIA art. 17 del Regolamento per lâ€™utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nellâ€™ambito della circoscrizione territoriale dellâ€™Autorit  di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvato con Decreto Commissariale n  106/2025/ADSP-MTM in data 02/10/2025. Ditta: CADI S.r.l. - Codice Univoco SUAP n. 9264 [DEMANIO|AGDCL01|REGISTRO UFFICIALE|879|21-01-2026][11089987|9648079]" was sent by "dre_calabria@pce.agenziademanio.it" and addressed to:

autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

The original message is attached.

Message ID: DBF062C8.000DFA9A.E13859DE.597CBD13.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE CALABRIA

UFFICIO LOCALE ADM CALABRIA 1 - GIOIA TAURO

AREA AUTORIZZAZIONI, ATTI E CONTABILITÀ

Prot.: [come da segnatura di protocollo]

Gioia Tauro [come da segnatura di protocollo]

A: **Cadi S.r.l.**

Zona Industriale, 42

89019 Vibo Marina (VV)

cadisrl@pecimpresa.it

e, p.c.

A: **Autorità di Sistema Portuale dei Mari
Tirreno Meridionale e Ionio**

Contrada Lamia

89013 - Gioia Tauro (RC)

autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 1 del D. Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024 per l'intervento atto alla realizzazione di un approdo turistico, con variazione dell'estensione dell'Area concessa con un'ulteriore zona demaniale marittima della superficie di mq. 2.024,77 allo scopo di destinarla ad "*area movimentazione rifornimento carburante e ormeggio*" in ampliamento della zona d.m. già detenuta giusto Atto formale di concessione demaniale marittima cinquantennale n. 23/2023/ADSP-MTMI dell'11 agosto 2023.

Ditta: Cadi S.r.l. Zona Industriale, 42 - 89019 Vibo Marina (VV) - C.F: 01552930792.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO LOCALE ADM CALABRIA 1 - GIOIA TAURO

Viste le istanze assunte al nostro prot. n. 3813/RU del 23 dicembre 2025 e n. 25/RU del 2 gennaio 2026, presentate dalla Sig.ra Domenica Marcello in qualità di concessionario rappresentante della Società Cadi S.r.l. – con sede in Zona Industriale n. 42, 89019, Vibo Marina (VV) -, con la quale è stato chiesto il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 1 del D. Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024, relativa alla richiesta in oggetto;

vista la convocazione della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio con nota di prot. n. 31989/U/2025 AAMM del 15 dicembre 2025;

ritenuto che la realizzazione dei lavori inerenti all'intervento in oggetto non pregiudica il servizio di vigilanza doganale

89026 - San Ferdinando (RC), zona industriale porto

0965 332137/332011

uadm.calabria1@pec.adm.gov.it/uadm.calabria1@adm.gov.it



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE CALABRIA

UFFICIO LOCALE ADM CALABRIA 1 - GIOIA TAURO

AREA AUTORIZZAZIONI, ATTI E CONTABILITÀ

AUTORIZZA

la Società istante, ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 1 del D. Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024 ad effettuare gli interventi richiesti.

La presente autorizzazione condiziona il rilascio di ogni eventuale altro provvedimento, nel quale dovrà essere fatta menzione degli estremi della stessa.

Il presente provvedimento viene emesso ai soli fini della vigilanza finanziaria della linea doganale, senza pregiudizio delle determinazioni di altri Enti, sempre che non sussistano elementi ostativi ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni.

Resta fermo che la società dovrà ottemperare agli obblighi di denuncia previsti dall'articolo 25 del D. lgs. N. 504 del 1995.

Si comunica che **la Società potrà ritirare l'originale della presente, provvista della marca da bollo di € 16,00 che sarà apposta sulla stessa prima della consegna,** presso l'Area Autorizzazioni, Atti e Contabilità dello Scrivente Ufficio.

Il funzionario redigente:
Rosario Cannuni

LA DIRIGENTE
Rossella Tallarico
firmato digitalmente

ADM.DT06U01.REGISTRO UFFICIALE.0002125.27-01-2026-U

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione ADM,
aoo DT06U01,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 2125 e data 27/01/2026



Area Uffici Amministrativi Decentrati – U.A.D. di Vibo Valentia

per le destinazioni funzionali principali “passeggeri/accosti istituzionali”, per le ragioni di seguito meglio esplicitate.

Si evidenzia, inoltre, che le banchine Pola e Tripoli, adiacenti alla banchina Fiume, saranno a breve interessate da lavori di adeguamento strutturale, che prevedono l'avanzamento delle stesse sul bacino portuale per una dimensione variabile che, in corrispondenza della banchina Fiume, ne ridurrà la lunghezza per circa 8,60 metri.

Ne deriva che lo spazio che sarà complessivamente disponibile in banchina Fiume, per l'ormeggio delle unità crocieristiche (sia motonavi sia aliscafi stagionali operanti sulle linee per le Eolie) e dei mezzi istituzionali, è destinato a subire un'ulteriore riduzione, in termini di spazio disponibile in banchina, in particolare in presenza di accosto simultaneo di più unità.

A conforto delle motivazioni sopra esposte, si allega al presente parere una planimetria, redatta da questo U.A.D., nella quale si dà evidenza sia del futuro avanzamento delle banchine Pola e Tripoli – per come risulteranno all'esito dei lavori di prossimo avvio - sia della riduzione di spazi derivante dall'eventuale accoglimento dell'istanza di ampliamento della concessione di cui trattasi. Invero, la lunghezza utile residua per l'ormeggio sulla banchina Fiume si ridurrebbe a circa 48 metri, valore che, per le tipologie di unità ordinariamente impiegate, dello spazio necessario per i cavi alla lunga a prua e a poppa, deve ritenersi minimale e privo di adeguati margini di flessibilità operativa, soprattutto in presenza di ormeggio contestuale, ancorché in andana, di più unità, esigenza frequente soprattutto nei periodi di maggiore intensità dei traffici, quali le stagioni primaverile ed estiva.

La banchina Fiume rappresenta, inoltre, una risorsa strategica e non surrogabile per la gestione delle emergenze e delle criticità derivanti dalla limitata disponibilità di posti di ormeggio, oltre che per esigenze straordinarie di natura umanitaria, quali le operazioni di sbarco migranti, quantomeno nelle more della riqualificazione delle banchine Pola e Tripoli, sulle quali, in ragione dei bassi fondali attualmente presenti, non è attualmente consentito l'accosto di unità con pescaggio superiore a 2 metri.

Dunque, il richiesto ampliamento comprimerebbe eccessivamente l'assetto operativo vigente della banchina Fiume. Non sarebbe peraltro possibile, all'attualità, ipotizzare una ricollocazione del traffico passeggeri, da e per le Isole Eolie, nonché degli accosti di mezzi istituzionali, su altre banchine portuali, saturate da altre attività portuali e/o aventi limitato pescaggio.

Inoltre, l'estensione richiesta inciderebbe su spazi che, allo stato, risultano stabilmente utilizzati quali aree di fruizione pubblica e di sosta temporanea dei passeggeri in attesa dell'imbarco per le isole Eolie, svolgendo una funzione di supporto essenziale al servizio pubblico di trasporto passeggeri. Tali aree consentono, infatti, la gestione ordinata dei flussi di passeggeri, la permanenza in condizioni di sicurezza dell'utenza e la mitigazione delle criticità connesse ai picchi di affluenza. La loro sottrazione o compressione si ripercuoterebbe negativamente sulle condizioni di accessibilità, sicurezza e qualità della complessiva organizzazione dei predetti flussi.

A ciò aggiungasi che la medesima area richiesta in ampliamento è contigua alla porzione di banchina che costituirà la futura Piazza Fiume, attualmente in fase di progettazione esecutiva, concepita anche quale spazio urbano di aggregazione e di interazione porto - città. Il progetto prevede altresì l'uso del piazzale anche per le operazioni di atterraggio e di decollo dell'elisoccorso, con pista di atterraggio ubicata a distanza di circa 50 metri dal limite esterno della concessione. Tale contiguità impone l'adozione di un regime di massima cautela, in quanto le operazioni di emergenza sanitaria dell'elisoccorso richiedono condizioni di assoluta libertà di manovra, assenza di ostacoli, immediatezza di intervento e piena disponibilità degli spazi, che debbono essere sgomberati con preavviso di pochi minuti.



Area Uffici Amministrativi Decentrati – U.A.D. di Vibo Valentia

Anche in tale contesto, l'eventuale riduzione di spazi dovuta ad un ampliamento della concessione, appare intrinsecamente incompatibile con la destinazione pedonale della futura piazza, con la permanenza prolungata del pubblico e con le operazioni dell'elisoccorso.

La presenza di tali funzioni non può, pertanto, essere considerata compatibile con l'eventuale ampliamento della concessione, né sotto il profilo della flessibilità operativa attuale della banchina, della qualità e della piena fruibilità degli spazi collettivi, né sotto quello della sicurezza pubblica, configurando una compressione sostanziale di un uso pubblico consolidato e funzionalmente integrato nell'assetto operativo e urbano dell'intera area portuale.

Pertanto, nel bilanciamento tra l'interesse del concessionario al completamento dell'offerta di servizi al diporto, conseguibile mediante l'ampliamento della concessione in essere, e l'interesse pubblico ad assicurare continuità alle attività marittime e portuali cui la banchina Fiume e lo specchio acqueo prospiciente sono storicamente destinati, questo U.A.D. ritiene prevalente tale ultimo interesse.

Questo Ufficio, pertanto, esprime **parere negativo** all'ampliamento della concessione, nei termini richiesti.

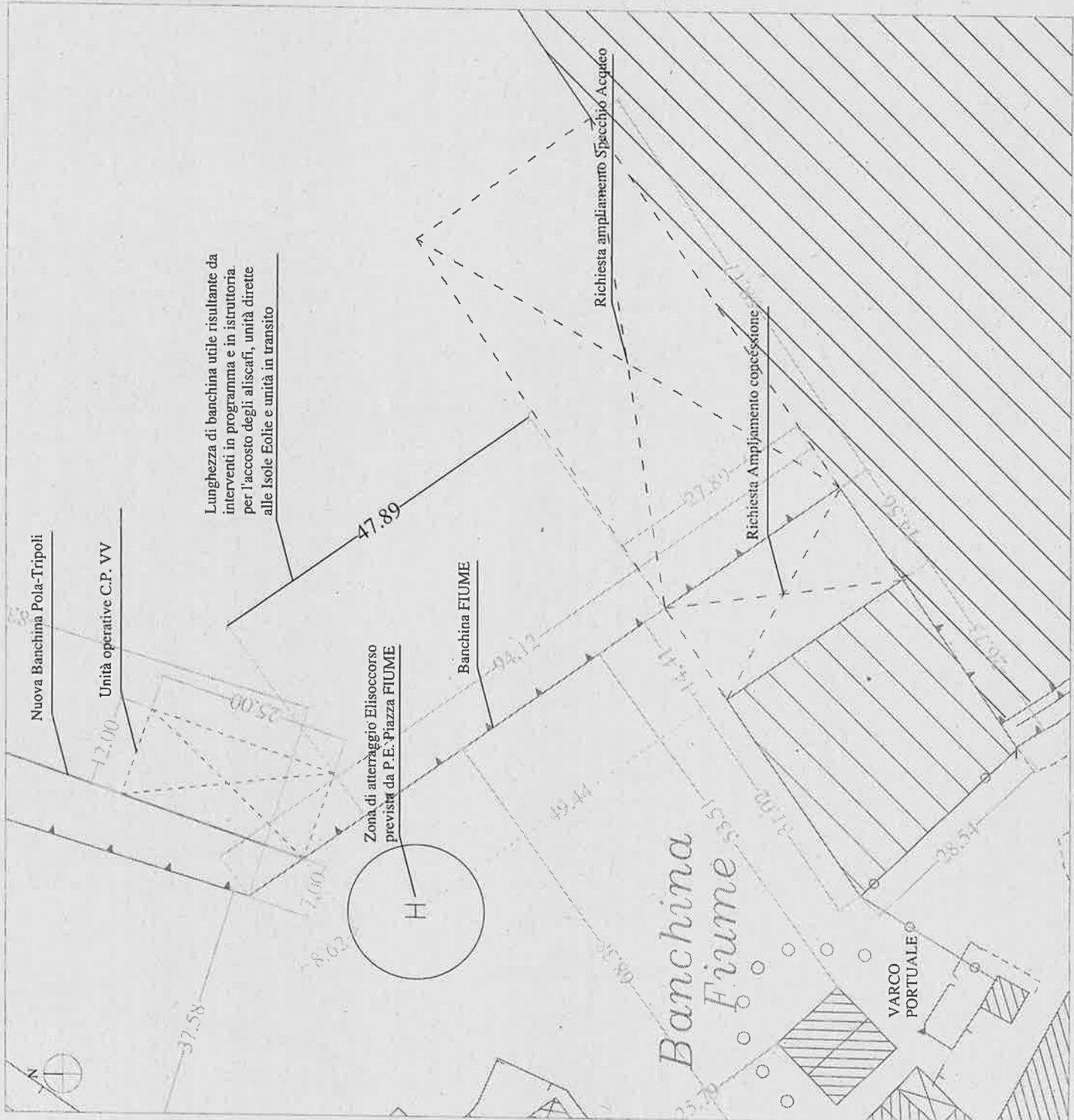
Per l'U.A.D. di Vibo Valentia
Ing. Michele DITTO

MICHELE
DITTO
27.01.2026
15:05:37
GMT+01:00



Avv. Valentina CUNDARI
VALENTINA
CUNDARI
27.01.2026
15:25:58
GMT+01:00

Giusta delega prot. n. 16516 del 05/06/2024
Il funzionario dell'Area UU.AA.DD.
Dott. Lucio D'AMORE

LUCIO
D'AMORE
27.01.2026
15:53:26
GMT+01:00



Legenda

-  Area d.m. già in concessione
-  Specchio acquatico d.m. già in concessione



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Meridionale
e Ionio

Porto di VIBO VALENTIA

**RICHIESTA ESTENSIONE
CONCESSIONE D.M.**

Atto Formale di concessione demaniale marittima cinquantennale n. 23/2023/ADSP-MTMI del 11/08/2023, intesa ad occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 44.939 circa, di cui mq. 39.672 di specchio acquatico, situata nell'ambito portuale di Vibo Valentia Marina (VV), identificata catastalmente al foglio di mappa 2 p.lle varie (FS37), del Comune censuario di Vibo Valentia, allo scopo di realizzare un approdo turistico, di cui all'art.2 comma 1 lett. b) del d.P.R. 2 dicembre 1997, n° 509, con annesso attrezzature e servizi da destinare al turismo ed alla nautica da diporto.

ISTRUTTORIA art. 17 del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvato con Decreto Commissariale n° 106/2025/ADSP-MTMI in data 02/10/2025.-
Ditta: CADI S.r.l.-

**Allegato Planimetria
PARERE U.A.D. VV**

Gennaio 2026 - Scala 1:500



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIBO VALENTIA

"NE CAEDE MALIS SED CONTRA AUDIENTOR ITO"

m_it.COM-VV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0001685.09-02-2026

All' Autorità di Sistema Portuale dei Mari
Tirreno Meridionale e Ionio
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Oggetto: PORTO DI VIBO VALENTIA – Atto Formale di concessione demaniale marittima cinquantennale n. 23/2023/ADSP-MTMI del 11/08/2023, intesa ad occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 44.939 circa, di cui mq. 39.672 di specchio acqueo, situata nell'ambito portuale di Vibo Valentia Marina (VV), identificata catastalmente al foglio di mappa 2 p.lle varie (F537), del Comune censuario di Vibo Valentia, allo scopo di realizzare un approdo turistico, di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) del d.P.R. 2 dicembre 1997, n° 509, con annesse attrezzature e servizi da destinare al turismo ed alla nautica da diporto. –

ISTRUTTORIA art. 17 del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvato con Decreto Commissariale n° 106/2025/ADSP-MTMI in data 02/10/2025.-

Ditta: CADI S.r.l.

Con riferimento all'istanza in oggetto, trasmessa da codesto Ente con prot. 31989 U/2025 AAMM del 15/12/2025, questo Comando esprime parere favorevole di competenza, fermo restando l'avvio dell'iter tecnico-amministrativo di cui al DPR 151/2011 a cura della ditta, prima dell'esercizio dell'attività, nel caso in cui si dovessero configurare attività di prevenzione incendi contenute all'interno dell'allegato I del DPR 151/2011. L'istanza dovrà essere altresì corredata di tutta la documentazione tecnica/amministrativa prevista dal D.M. 07/08/2012.

IL COMANDANTE

P.D. Ing. Ambrogio PONTERIO